

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail livio@smp.191.it

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXXI - n. 12 - 16 dicembre 2018



TERZA DOMENICA DI AVVENTO

PAROLA DI DIO

Giovanni è il profeta che non solo porta la Parola al popolo, ma la indica in Gesù di Nazareth. Il precursore annuncia dunque al popolo la conversione in vista di questo incontro e del possibile riconoscimento di Gesù.

Cosa chiede Giovanni nella sua predicazione? L'evento che si compie è straordinario, unico in tutta la storia: Dio è tra gli uomini, uomo tra gli uomini, talmente uomo da aver avuto bisogno di un maestro (Giovanni), di una comunità di fratelli (quella del Battista), per "venire al mondo". Come era stato generato da Maria, educato da lei e da Giuseppe, così aveva avuto bisogno di un "tempo oscuro" nel deserto per essere iniziato alla sua missione. Tutto avviene nella semplicità della vita umana quotidiana, e così anche ciò che il Battista chiede nella sua predicazione appartiene alla vita quotidiana. Affinché il popolo sia preparato all'incontro con il Messia, Giovanni non richiede di fare sacrifici e olocausti, ma azioni umanissime.

Innanzitutto egli afferma che bisogna condividere l'essenziale, cioè cibo, vestito, casa. Giovanni ci stupisce, perché non chiede liturgie, novene, pii esercizi, che infatti sono solo strumenti per acquisire una più grande carità, per essere più facilmente capaci di condividere l'essenziale. Il Vangelo ci chiede di preoccuparci di condividere ciò che abbiamo in casa, ciò che è nostro, con chi è nel bisogno: allora saremo nella vera innocenza.

Vi sono poi alcune categorie specifiche di persone: i pubblicani, cioè esattori delle tasse in combutta con il potere imperiale e frequentatori di pagani. A loro il Battista non chiede cose straordinarie, ma di vivere la loro professione nella giustizia. Ai militari non chiede di disertare, perché nella loro funzione c'è un compito necessario, quello di garantire la libertà e

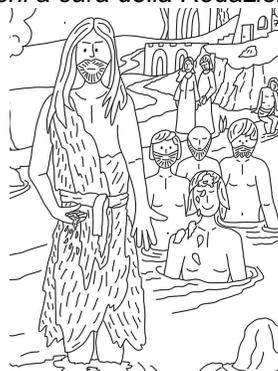
l'ordine di qualsiasi convivenza sociale; ma di rinunciare alla violenza.

Giovanni predica dunque una conversione che chiede un mutamento concreto del vivere quotidiano, che cambia profondamente i rapporti interpersonali.

Questi insegnamenti di Giovanni creano un clima di aspettative che si appuntano proprio sul Battista. Giovanni allora subito proclama con chiarezza la differenza tra il suo battesimo e l'immersione nel fuoco dello Spirito portata dal Cristo, anche se entrambi i battesimi significano spogliazione dell'uomo vecchio segnato dalla logica del peccato e rinascita dell'uomo nuovo.

Giovanni annuncia la stessa buona notizia di Gesù. Va però detto che Gesù, da lui annunciato e presentato a Israele, sarà diverso e non sarà quel giudice che Giovanni aveva previsto. Per ora a Giovanni spetta il compiere ogni giustizia, a Gesù l'annunciare e il fare misericordia.

(riduzione e adattamento da un commento di Enzo Bianchi a cura della Redazione)



LE LETTURE DI OGGI

Sofonia 3,14-18; Isaia 12; Lettera ai Filippesi 4,4-7; Luca 3,10-18

AVVENTO 2018

“seguire la stella”

La liturgia della terza domenica di “Avvento” mette in risalto la figura di Giovanni il Battista.

La frase slogan è

“Con me sarai libero” (Gv 8,32;14,6)

APPUNTAMENTI CON LA PREGHIERA

in tempo d’Avvento

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì

ore 8.00 – Recita delle Lodi

ore 18.30 – S. Messa al cui interno Recita del Vespro d’Avvento

I GIOVEDÌ D’AVVENTO

ultimo appuntamento

giovedì 20 dicembre:

ore 18.00 s. messa

**a seguire adorazione del Santissimo
fino alle 19.00**

DOMENICA DI FRATERNITÀ

Oggi 16 dicembre, si portano in chiesa le buste con i generi alimentari da offrire per le famiglie in difficoltà.

Le offerte raccolte durante le ss. messe di oggi vengono devolute alla San Vincenzo parrocchiale per finanziare le attività assistenziali e di sostegno a chi è disagiato.

Ricordiamo che le cassetine “Avvento di Fraternità” saranno invece raccolte **domenica prossima 23 dicembre**.

“TI VENGO A TROVARE”

**oggi pomeriggio alle ore 15.30 a San Marco
l’Incontro della Carità con i bambini delle
elementari, le loro famiglie e
il Patriarca Francesco**

I nostri lettori ci vorranno scusare per la intemperatività con cui segnaliamo questo appuntamento, ma a volte la comunicazione non funziona perfettamente.

Come gli altri anni la Diocesi propone ai bam-

bini delle elementari un pomeriggio per fare una esperienza di condivisione e di accoglienza: l’Incontro della Carità con il Patriarca in basilica di San Marco. Sono invitati anche le famiglie dei bambini e i loro educatori.

L’appuntamento è per le ore 15,30 direttamente nella cattedrale.

Un momento centrale dell’Incontro sarà il messaggio natalizio che il Patriarca Francesco vorrà rivolgere direttamente ai bambini e alle loro famiglie riuniti in cattedrale.

Aiuteranno i presenti ad entrare nel clima natalizio i bambini del coro “Mani bianche del Veneto” dell’Istituto Comprensivo di Vedelago.

MERCATINO DI NATALE

Il ricavato dalla vendita di varia mercanzia proposta dal mercatino dell’Immacolata, ha raggiunto cinquemilanovanta euro.

Comunichiamo qui i numeri estratti della lotteria collegata al mercatino:

830 giallo – vince una parure di lenzuola matrimoniale

904 verde – come sopra (già assegnato)

856 giallo – vince un centro tavola all’uncinetto

842 giallo – vince una yogurtiera

819 giallo – vince un set di attrezzatura per la cucina

Con l’occasione rivolgiamo i ringraziamenti della comunità alle persone volontarie che hanno dato il loro tempo per allestire il mercatino e presenziare negli orari di apertura.

L’ALTARE DELLA MADONNA

A proposito di ringraziamenti, (ci scusiamo per non averlo fatto prima) un grazie grande grande ai soliti volontari, di cui non facciamo i nomi ma che si conoscono benissimo, che hanno provveduto al restauro delle formelle in vetro che ornano l’immagine della Madonna.

Le ferite del tempo avevano inferto un duro colpo: le formelle si erano staccate dai supporti, fortunatamente non causando danni alle persone né al quadro della Madonna.

C’è voluto del tempo per il loro ripristino che ha richiesto abilità e delicatezza; mancano ancora dei pezzi che andranno a ricomporre l’insieme al più presto.

LA NOVENA DI NATALE per i ragazzi

Con lunedì 17 dicembre iniziano gli incontri della "Novena" di Natale per i ragazzi. Si faranno lunedì, martedì e mercoledì e venerdì. Ogni incontro è dedicato ad un personaggio legato al periodo che stiamo vivendo, in attesa del Natale di Gesù.

Lunedì 17 – ore 16.45: Giovanni Battista

Martedì 18 – ore 16.45: Maria

Mercoledì 19 – ore 16.45: Giuseppe

Venerdì 21 – ore 16.40: gli Angeli

PRESEPE IN SCATOLA 2018

Allora, creativi, avete progettato, realizzato, messo in cantiere il vostro "presepe in scatola"?

Domenica prossima 23 dicembre, saremo pronti ad accogliere ed esporre i vostri lavori, tra i quali, ad insindacabile giudizio dei fedeli, verranno scelti i migliori, cui andranno i premi messi in palio!

GESÙ BAMBINO

Sempre **domenica prossima, al termine della s. messa delle 9.30** e sempre a proposito di presepi, verranno benedette le statuine raffiguranti il Salvatore appena nato, quelle che deporrete sulle mangiatoie dei vostri presepi, di tutte le dimensioni.

PENITENZIALE E CONFESSIONI

Per la ennesima volta ricordiamo ai giovanissimi dalla terza media in su che **martedì 18 dicembre, alle 19.00**, che sono attesi per l'incontro a carattere penitenziale con la possibilità di confessarsi. Non ci sarà solo don Liviano. A seguire condivisione della cena in patronato.

Ricordiamo che don Liviano è disponibile per le confessioni tutti i sabato pomeriggio. Lunedì 24, vigilia di Natale, ci si può accostare al sacramento della riconciliazione con questi orari:

8.30 – 12.00; 15.30 – 18.30

Si raccomanda di non aspettare proprio l'ultimo momento anche perché non è certa, la presenza di altri sacerdoti.

SEGNO DI UNITÀ PER LE FESTE

Domenica prossima 23 dicembre, Segno di Unità uscirà nella veste natalizia (a colori!!) proponendo il calendario delle celebrazioni di tutto il periodo delle Feste. Riprenderà le **pubblicazioni domenica 6 gennaio, Epifania**.

La Redazione invita **tutte le componenti parrocchiali a far pervenire entro mercoledì 19 eventuali** articoli, saluti e auguri, messaggi, avvisi, annunci di attività e quant'altro da portare a conoscenza della Comunità.

Le e-mail cui indirizzare i vostri contributi sono maxivirgi@gmail.com, (Virgilio); livio-po@smp.191.it (don Liviano)

Tutti gli elaborati verranno pubblicati con l'approvazione del parroco, beninteso.

Un ringraziamento all'Associazione Patronato Bissuola che per il secondo anno consecutivo, provvede a finanziare l'acquisto della carta con cui viene stampato Segno di Unità.

SOSTENERE LA PARROCCHIA

Come ogni anno in prossimità del Natale, don Liviano rivolge un appello ai fedeli perché, secondo le proprie possibilità, si provveda a sostenere economicamente la parrocchia.

Sui tavolini in fondo alla chiesa, accanto a Segno di Unità, ci sono delle buste, nelle quali si può inserire la propria offerta.

Non stiamo qui ad elencare i capitoli di spesa della parrocchia: basti pensare alle spese ordinarie come elettricità, acqua, gas, materiale di manutenzione, cancelleria, mantenimento in funzione delle macchine per stampare, computer, la collaboratrice domestica... Poi ci sono le spese straordinarie, la carità....

E per fortuna che ci sono i volontari che fanno risparmiare fior di quattrini con la loro preziosa e creativa manodopera, le signore che fanno le pulizie.

Se ci fosse qualcuno che avesse intenzione di fare una donazione importante, riportiamo le coordinate bancarie per un eventuale versamento mediante bonifico:

Parrocchia S. Maria della Pace

Banca Prossima S.p.A.

IBAN: IT56N033590160010000002325

A tutti, in egual misura, che si partecipi con poco o con tanto, va il ringraziamento più riconoscente.

CATECHESI SOSPESA durante le feste

Da Venerdì 21 è sospesa la catechesi degli adulti. Si riprenderà dopo le Festività di Natale, ossia la settimana che segue l'Epifania.

Per i ragazzi la sospensione della catechesi è dal 24 dicembre al 5 gennaio.

BISCOTTI E DOLCI PER TUTTI

Oggi, dopo le ss. messe, i ragazzi delle medie e superiori propongono una vendita di dolcette varie, confezionate da loro stessi e dai loro genitori per finanziare l'uscita invernale dei primi giorni dell'anno nuovo.

Assaggiate queste prelibatezze artigianali!

PROVE DI CANTO per la messa delle 9.30

Venerdì 21 dicembre dalle 19.00 alle 19.45, prove di canto per l'animazione della s. messa delle 9.30.

PATRONATO APERTO appello per volontari

Mentre da una parte auspichiamo una massiccia frequentazione del patronato da parte dei ragazzi, dall'altra rivolgiamo un forte appello agli adulti perché offrano un po' di tempo libero per la sorveglianza dei luoghi di gioco e svago. È la condizione necessaria affinché si possa proporre ai ragazzi momenti di socializzazione in tutta sicurezza.

Alla porta della chiesa è sempre affisso un cartellone-calendario dove apporre il proprio nome nel giorno in cui si può dare la propria disponibilità a fare questo utilissimo servizio.

oggi pomeriggio
CONCERTO DI NATALE
in chiesa alle 17.30
con la partecipazione de
**"CITTÀ SONORA
ENSEMBLE"**
Orchestra e Coro diretti dal
M° Adriano Secco

Il complesso si esibirà presentando un repertorio natalizio e folk.

L'ingresso è libero.

un santo alla volta

SAN TOMMASO BECKETT

Thomas nacque a Londra nel 1118 in una famiglia della borghesia normanna. Alla morte dei genitori rimase in condizioni economiche precarie e dovette lavorare come impiegato. Ricevette una formazione liberale presso i canonici di Merton, e più tardi intraprese gli studi di diritto canonico prima ad Auxerre e quindi a Bologna, la prima delle università, già allora famosa in tutta Europa.

Entrato a far parte del gruppo di collaboratori dell'arcivescovo Teobaldo di Canterbury, fu inviato a Roma a svolgere missioni importanti e delicate. Teobaldo lo introdusse alla corte di Enrico II che lo nominò cancelliere del regno. Questo voleva dire essere il numero due nel regno, subito dopo il re al quale era legato da sincera amicizia e collaborazione.

Godeva di un grande potere e conduceva una vita agiata dimostrando nel contempo una grande attenzione verso i poveri.

Fu il vero braccio destro di Enrico e lavorò per restaurare la monarchia, compromessa dal precedente regno.

Quando nel 1161 morì l'arcivescovo Teobaldo strenuo difensore dei diritti della Chiesa e dei suoi rappresentanti, Enrico pensò fosse giunto il momento di porre fine alla resistenza di Roma contro l'usurpazione da parte del re verso quei diritti e privilegi avuti in precedenza. Per ottenere ciò pose la candidatura di Beckett ad arcivescovo di Canterbury, pensando che fosse così più facile che la Chiesa cedesse ad una personalità così forte. Ma Tommaso era di tutt'altro avviso e declinò l'invito a porre la propria candidatura ad arcivescovo di Canterbury. Non voleva essere uno strumento nella mani di Enrico per pregiudicare i diritti della Chiesa. Dovette intervenire il nunzio apostolico card. Enrico di Pisa che convinse Beckett ad accettare il prestigioso incarico. Nella vita di Tommaso ciò significò una svolta importantissima, poiché da uomo del re divenne uomo della Chiesa. Si trasferì a Canterbury compiendo così un gesto di affrancamento dalla tutela di Enrico, pur rimanendone amico. Iniziava una nuova missione e un proprio cambiamento: voleva rappresentare Gesù Cristo come pastore del proprio gregge, e volle assomigliargli più possibile nella propria vita quotidiana.

Poiché quel che segue nella vita di Beckett è troppo importante, ci fermiamo qui e riprenderemo il racconto la prossima domenica.

(1 - continua - fonte: sito Santi e Beati)